

Codice A1814A

D.D. 18 agosto 2016, n. 2182

Autorizzazione idraulica n.1532 per la realizzazione di una condotta di scarico acque meteoriche in sponda sinistra del rio Nizza - localita' Salere del Comune di Agliano Terme (AT). Richiedente: Comune di AGLIANO TERME (AT).

Con nota del 27/07/2016 (ns. prot. n.33273/A1814A del 29/07/2016) il Sig. SERRA Franco, in qualità di Sindaco protempore del Comune di Agliano Terme (AT) con sede in P/zza Roma, 21-14041 Agliano Terme (AT)– C.F. P.IVA 82000250058, ha presentato istanza di rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche, in sponda sinistra del Rio Nizza - in località Salere nel territorio comunale.

I lavori consistono nella posa, in corrispondenza del mappale 295 del Foglio 14 del Comune di Agliano Terme (AT), di una condotta in PEAD corrugato avente diametro esterno di mm. 120 per il convogliamento delle acque meteoriche nel rio Nizza.

La condotta sarà posata, su una scogliera in massi ciclopici idoneamente immorsati nel fondo alveo. All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Giuseppe Villero avente studio tecnico in Asti – via Petrarca, n. 9 - 14100 ASTI, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

In data 10/08/2016 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Nizza con l'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche :

- al fine di evitare la formazione di erosioni oltre che di fondo alveo anche spondali, la condotta di scarico dovrà essere interamente ammorsata nella scogliera il cui paramento esterno dovrà essere raccordato, senza soluzione di continuità, con il profilo (spondale e di fondo alveo) esistente evitando restringimenti della sezione idraulica del corso d'acqua;
- i massi costituenti la difesa, dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare e di dimensioni tali da non essere trasportati dalla corrente;
- la tubazione di scarico dovrà essere inclinata rispetto all'asse della corrente del rio, al fine di garantire il regolare convogliamento in alveo;
- non è consentito modificare l'altimetria delle sponde;
- il tratto di sponda e di fondo alveo in corrispondenza dello scarico, dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua, così come previsto nel parere espresso dalla provincia di Asti con nota prot. 61989 del 24/06/2013 (ns. prot. n. 45315 del 25/06/2013) ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006, della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m. e i. .

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n. 34 è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n. 12/2004, questo Settore procederà anche al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visti gli artt. 86-89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n. 523/1904;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le Leggi Regionali n. 20/2002 e n. 12/2004 ed il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04/04/2011;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Agliano Terme (AT) con sede in P/zza Roma, 21-14041 Agliano Terme (AT)– C.F./P.IVA 82000250058, a realizzare le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in progetto dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella premessa e nel dispositivo del presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere portato in discarica ovvero, se riutilizzabile impiegato per la colmatare di depressioni in alveo o in sponda in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente da eventuali demolizioni di murature esistenti dovrà essere immediatamente allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e reimpiegato o smaltito nel rispetto delle vigenti normative ;
- le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti nonché le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi diciotto (18) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga da richiedersi, prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, o di posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori e, ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente a quanto previsto nella presente autorizzazione;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o

che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione/parere necessari secondo le vigenti disposizioni di legge;
- i lavori potranno essere realizzati solo dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, del formale atto di concessione per l'occupazione del sedime demaniale ai sensi della L.R. n. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004 e n. 2/R del 04/04/2011.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Responsabile
Arch. Mauro Forno